



Delibera n. 28/2015, Verbale CdA n. 04/15

Oggetto: approvazione di modifiche e integrazioni al Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'INAF.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTI** i DD.MM. n. 821 del 14 ottobre 2015 e n. 917 del 2 dicembre 2015, di nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'INAF;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 15, comma 2, ai sensi del quale "*La Direzione Scientifica si articola in un numero massimo di otto Unità Scientifiche (...)*";
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrato in vigore il 23 luglio 2012, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del suo art. 30, comma 2, il Disciplinare di organizzazione e funzionamento può essere modificato, su proposta del Presidente, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentiti il Direttore Generale, il Direttore Scientifico, il Collegio dei Direttori e le OO.SS. maggiormente rappresentative;
- SENTITI** il Direttore Generale, il Direttore Scientifico, il Collegio dei Direttori e le OO.SS.;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di approvare, nel testo allegato al presente provvedimento in modo da formarne parte integrante e sostanziale, modifiche ed integrazioni al Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- di conferire altresì mandato al Presidente per l'avvio dell'iter istruttorio con le OO.SS. e con i Ministeri di riferimento per definire le indennità per i Responsabili delle nuove Unità a carattere tematico-gestionale previste dall'art. 16 del Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'INAF come novellato dal presente provvedimento, anche in un quadro di revisione di tutte le articolazioni nazionali di rilievo.

Roma, 16 dicembre 2015

Il Segretario

Il Presidente



Art. 16. Unità e servizi della Direzione Scientifica

1. La Direzione Scientifica si articola in unità scientifiche, il cui numero massimo è definito dall'art. 15 dello Statuto dell'INAF, coordinate da personale nominato ai sensi dell'art. 14, comma 3, lettera f). **Tra le unità scientifiche se ne possono identificare alcune a carattere tematico e gestionale per la conduzione di infrastrutture scientifiche con rilevante valore in conto capitale, in carico a differenti Strutture di Ricerca territoriali che necessitano di una regia unica. La costituzione di Unità a carattere tematico e gestionale per le quali si individua un carattere strategico, può essere definita attraverso atti di indirizzo del CdA e attuata dal Direttore Scientifico ai sensi dell'art 14, comma 2, del presente disciplinare.**
2. A capo delle unità e dei servizi ~~è preposto personale INAF~~ **sono preposte figure professionali con profilo di livello non inferiore a ricercatore, tecnologo o ricercatore astronomo. In alternativa, può essere preposto un soggetto associato all'INAF, purché da tale incarico non derivi alcun onere per l'Ente. Nel caso di Unità Scientifiche aventi carattere tematico e gestionale potrà essere prevista un'indennità a beneficio del Responsabile, in accordo con la vigente normativa di settore.**
3. Le funzioni delle unità e dei servizi della Direzione Scientifica includono:
 - (a) il coordinamento della progettazione e realizzazione delle infrastrutture dell'INAF e di quelle a cui INAF partecipa;
 - (b) il coordinamento delle attività spaziali dell'INAF;
 - (c) il coordinamento delle infrastrutture osservative esistenti;
 - (d) il coordinamento e il supporto alle attività di ricerca nazionali, europee e internazionali;
 - (e) la gestione dei Servizi Informativi di supporto all'attività di ricerca dell'Ente;
 - (f) la gestione delle attività connesse alle relazioni industriali, alla tutela della proprietà intellettuale, al trasferimento tecnologico a soggetti pubblici e privati;
 - (g) il coordinamento e la gestione delle Biblioteche dell'INAF e degli Archivi;
 - (h) il coordinamento delle attività di alta formazione;
 - (i) il coordinamento della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e museale dell'INAF;
 - (j) il coordinamento delle attività di valutazione scientifica dell'INAF;
 - (k) il coordinamento delle attività didattiche e di diffusione locale;
 - (l) il coordinamento delle attività, in ambito nazionale ed internazionale, al servizio dell'utenza scientifica nel campo dell'Information and Communications Technologies.
4. **Le funzioni delle unità a carattere tematico e gestionale della Direzione Scientifica includono: la conduzione e lo sviluppo di infrastrutture scientifiche e tecnologiche di rilevante valore in conto capitale, in carico a differenti Strutture di Ricerca distribuite sul territorio nazionali che necessitano di una gestione esecutiva per massimizzare l'efficacia, l'efficienza ed il rendimento scientifico delle infrastrutture in questione, e la conseguente partecipazione a reti e grandi progetti internazionali.**